



S.C. PROGRAMMAZIONE, GESTIONE LAVORI E RISPARMIO ENERGETICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: appalto per i lavori di restauro del Vecchio Istituto dell'ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto - Lotti 1, 2 e 3 (CUP G32F15000080005): approvazione del progetto esecutivo del lotto 1 (Codice progetto 350 A).

IL DIRETTORE

Visto l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i;

Vista la deliberazione n.156 del 31.3.2017 del Direttore Generale con la quale, nelle more delle conseguenti rimodulazioni dell'Atto Aziendale, è stato istituito il Dipartimento Tecnico al cui interno è compresa la Struttura Complessa Programmazione, Gestione Lavori e Risparmio Energetico, di cui fa parte il Settore Antincendio e della quale era incaricato Direttore l'ing. Marco Bergia Boccardo, rinnovato nel suo incarico con successiva deliberazione n. 131 del 28.2.2018;

Visto l'Atto Aziendale, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.239 del 19.4.2018 rubricata "Rimodulazione dell'atto aziendale di diritto privato ai sensi dell'art.3 c.1 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n.502 s.m.i adottato con deliberazione n.514 del 31.10.2017";

Vista la deliberazione n.353 del 02.8.2018 del Direttore Generale in cui si è preso atto dell'intervenuta approvazione, da parte della Giunta Regionale con deliberazione n. 547/13.7.2018, del nuovo Atto di autonomia aziendale adottato con deliberazione n. 239/19.4.2018 del Direttore Generale prevedendo di dare attuazione graduale all'assetto organizzativo complessivo previsto;

Considerate le competenze che il predetto art. 45 attribuisce alla Struttura Complessa Programmazione, Gestione Lavori e Risparmio Energetico, inserita all'interno del neo costituito Dipartimento Tecnico-Amministrativo, in particolare "*... attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva degli impianti termici e meccanici nonché nuovi progetti che possono riguardare anche nuovi modelli organizzativi gestionali*";

Vista inoltre la deliberazione n. 134 del 11/03/2020 con la quale sono state apportate modifiche ex art.32 comma 3 dell'Atto Aziendale di diritto privato, adottato ai sensi dell'art.3 c. 1-bis, del D. Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. con Deliberazione n. 239 del 19/04/2018, per la parte relativa all'organizzazione dell'Area Tecnica;

Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n.152 del 30.3.2016 con cui l'acquisizione in oggetto è stata indicata nel Programma Triennale col codice progetto 350 a, 350 b, 350 c;

Viste le Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac):

- n.1 approvate dal Consiglio dell' Anac con delibera n.973/14.9.2016 ed aggiornate con deliberazioni n.138/21.2.2018 e n. 417/15.5.2019 contenenti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" ;

- n.3 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate

dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 /26.10.2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 1007/11.10.2017;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- deliberazione della Giunta Regionale Liguria n. 1263 del 26.10.2012 di individuazione delle funzioni sanitarie da garantire nell'ambito del compendio dell'ex P.S.S. di Genova Quarto;
- deliberazione n. 443 del 26.7.2013 del Direttore Generale di approvazione dello schema di intesa tra la Regione Liguria ed ARTE per la riqualificazione del complesso immobiliare in oggetto;
- 7/11/2013 - Deliberazione n.638 del 07.11.2013 del Direttore Generale di approvazione della programmazione degli interventi;
- determinazione dirigenziale n. 636 del 10.4.2015 di affidamento di incarico professionale per la redazione di rilievo e progettazione impiantistica nell'ambito del restauro del padiglione monumentale e delle facciate di parte dei padiglioni storici del Vecchio Istituto presso il PSS di Genova Quarto, via Maggio 6 allo Studio Rocca Bacci e Associati con sede in Genova P.I. 03784810107;
- deliberazione n. 230 del Direttore Generale del 15.4.2015 di approvazione del finanziamento del programma triennale delle opere pubbliche;
- determinazione dirigenziale n.1552 del 14.9.2015 di affidamento di incarico allo Studio Rocca Bacci anche della progettazione degli impianti antincendio ;
- deliberazione n. 590 del 03.11.2015 del Direttore Generale di approvazione del progetto preliminare dei suddetti lavori di restauro, diviso in tre lotti per esigenze di organicità di intervento e logica di cantierizzazione;
- determinazione n. 248 del 16.2.2016 di affidamento del progetto definitivo strutturale all'ing. Marco Pietro Ruggieri;
- determinazione dirigenziale n. 287 del 18.2.2016 di modifica ed estensione sotto il profilo prestazionale dell'incarico professionale affidato allo Studio Rocca Bacci ed associati per la progettazione definitiva impiantistica ed antincendio;
- deliberazione n.900 del 21.12.2016 del Direttore Generale di affidamento della progettazione esecutiva al raggruppamento temporaneo fra professionisti (RTP) ing. Ferruccio Rocca quale mandatario, legale rappresentante dello Studio Rocca Bacci ed Associati, arch. Mirella Pestarino - ing. Marco Pietro Ruggieri ;
- determinazione dirigenziale n.1369 del 26.6.2017 di nomina quale Responsabile unico di procedimento (Rup) del Dirigente ing. Davide Nari;
- determinazione dirigenziale n. 721 del 19.3.2019 di approvazione del progetto definitivo per tutti i lotti dell'intervento relativo ai lavori di restauro del Vecchio Istituto dell'ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto, redatto dal RTP Studio Rocca Bacci Associati - arch. Mirella Pestarino - ing. Marco Pietro Ruggieri;
- determinazione dirigenziale n.1024 del 15.4.2019 di rimodulazione degli impegni contabili di cui ai Progetti n.350 A, B e C;
- determinazione n. 2021 del 30.8.2019 della S.C. Programmazione e Gestione delle Forniture di attivazione di selezione fra Professionisti ai fini dell'affidamento dell'incarico tecnico di verifica della progettazione esecutiva dei lavori di restauro del Vecchio Istituto dell'ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto, affidato con successiva determinazione della stessa S.C. n. 2532 del 07.11.2019 a CONTECO CHECK SRL, avente sede legale in Milano, via Sansovino n. 4 -P.IVA 11203280158;
- determinazione dirigenziale n.2307 del 11.10.2019 del Dirigente Responsabile dell'Area Tecnica di nomina di Rup il Dirigente ing. Alessandro Bertagnini;
- deliberazione n. 177 del 31.03.2020 del Direttore Generale in cui è stato designato il Direttore emanante ing. Marco Bergia Boccardo in qualità di Rup;

Tenuto conto delle disposizioni contenute all'articolo 26 commi 1 e 6 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i e delle predette Linee Guida n.1 dell'Anac, nelle quali al Titolo VII "*Verifica e validazione della progettazione*" si prevede che "*nei contratti relativi all'esecuzione dei lavori la stazione appaltante,*

prima dell'inizio delle procedure di affidamento, verifica la rispondenza degli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente”;

Allegati sub A) e B) i rispettivi quadro economico e schema di contratto per il progetto esecutivo, che prevedono un importo complessivo delle lavorazioni di euro 3.429.300,00 (diconsi euro tremilioniquattrocentoventinovemilatrecento/00) IVA e somme a disposizione inclusi, mentre la restante documentazione costituita da capitolato speciale d'appalto, capitolato speciale tecnico - strutture -impianti e architettonico, elenco prezzi ed analisi prezzi, quadro di incidenza percentuale manodopera, relazione tecnica generale e relazioni specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi delle strutture, piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, piano sicurezza e coordinamento, cronoprogramma dei lavori, computo metrico estimativo ed elaborati grafici è acquisita agli atti della Struttura emanante;

Allegati infine sub C) e D) i verbali di verifica da parte del Professionista esterno e di validazione ad opera del Rup ;

Visto dal Direttore del Dipartimento Tecnico -Amministrativo per conformità alle direttive e agli indirizzi aziendali;

D E T E R M I N A

per tutto quanto sopra esposto :

- 1) di richiamare per ogni fine ed effetto i verbali di verifica e di validazione, allegati sub D) e E) del progetto di lavori di restauro del Vecchio Istituto dell'ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto - Lotto 1 Progetto 350 A;
- 2) di approvare, in nome e per conto dell'Azienda, la documentazione tecnico- amministrativa del progetto esecutivo per il lotto 1 in oggetto necessaria alla stipula del contratto, costituita da quadro economico e schema di contratto ivi allegati sub A) e B) e poi da capitolato speciale d'appalto, capitolato speciale tecnico -strutture -impianti ed architettonico, elenco prezzi e analisi prezzi, quadro di incidenza percentuale manodopera, relazione tecnica generale e relazioni specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi delle strutture, piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, piano sicurezza e coordinamento, cronoprogramma dei lavori, computo metrico estimativo ed elaborati grafici tutti parti integranti del presente provvedimento acquisiti agli atti della Struttura emanante;
- 3) di dare atto che l'onere complessivo, inerente il progetto in oggetto, trova copertura nelle autorizzazioni assunte con determinazione dirigenziale n. 1024 del 15.4.2019 e nella successiva 2020/236/1;
- 4) di ridurre, a copertura del quadro economico complessivo aggiornato, l'autorizzazione n. 236/3/2019 di euro 470.700,00 e pari quota di integrare l'autorizzazione n.236/4/2019, come di seguito indicato:

Progetto 350 A

TIPO	ANNO	CONTO	AUTORIZZAZIONE	IMPORTO
U	2019	010.055.005	236/3/2019	- € 470.700,00

Progetto 350 B

TIPO	ANNO	CONTO	AUTORIZZAZIONE	IMPORTO
U	2019	010.055.005	236/4/2019	+ € 470.700,00

- 5) di dare poi atto che l'originale della presente determinazione, firmato digitalmente, costituito da un documento generato con mezzi informatici, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale e conservato negli archivi informatici dell' A.S.L. 3;
- 6) di inviare alla pubblicazione il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale aziendale, sottosezione "Bandi di gara e contratti" ex art.23 comma 1 D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016 ed art.1 comma 16 L.190/2012;
- 7) di dare atto infine che il presente provvedimento è composto di quattro pagine e dei seguenti allegati:
 - Allegato sub A) di una pagina: quadro economico;
 - Allegato sub B) di quarantadue pagine: schema di contratto;
 - Allegato sub C) di sette pagine: verbale di verifica;
 - Allegato sub D) di una pagina: verbale di validazione e così in totale di cinquantacinque pagine.

IL DIRETTORE S. C. PROGRAMMAZIONE,
GESTIONE LAVORI E RISPARMIO ENERGETICO
(Dott. Ing. Marco Bergia Boccardo)

Visto per la verifica della regolarità contabile

IL DIRETTORE
S.C. BILANCIO E CONTABILITA'
(Dott. Stefano GREGO)

MB/mb
(Marco Bergia Boccardo)

P.S.S. di Genova Quarto, Via Maggio, 6 - Restauro del padiglione monumentale e delle facciate di parte dei padiglioni storici del Vecchio Istituto e realizzazione di Infrastrutture e impiantistiche LOTTO 1 - Restauro del padiglione monumentale biblioteca del Vecchio Istituto - 350 a
QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO

A) - Importo esecuzione delle lavorazioni

		Euro
a.1	a misura	2.247.880,36
a.2	a corpo	0,00
a.3	in economia	0,00
a.4	arredi e attrezzature	0,00
a.5	TOTALE A)	2.247.880,36

B) - Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

		Euro
b.1	a misura	131.789,71
b.2	a corpo	0,00
b.3	in economia	0,00
b.4	TOTALE B)	131.789,71

IMPORTO TOTALE ESECUZIONI LAVORI, COMPRESSE SPESE PER LA SICUREZZA

b.4	TOTALE C)	2.379.670,07
-----	-----------	--------------

C) - Somme a disposizione della stazione appaltante per:

c.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	60.000,00
c.2	Rilievi accertamenti e indagini	0,00
c.3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00
c.4	Imprevisti	73.526,00
c.5	Acquisizione aree o immobili	0,00
c.6	Accantonamento per adeguamento prezzi	0,00
c.7	Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché alla conferenza di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	419.302,93 47.593,40
c.8	Spese per attività di consulenza o di supporto	0,00
c.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
c.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	10.000,00
c.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico - amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	60.000,00
c.12	Arredi ed attrezzature	0,00
c.14	IVA ed eventuali altre imposte	379.207,60
	TOTALE D)	1.049.629,93

SOMMA TOTALE DA FINANZIARE PER IL PROGETTO (C+D)

3.429.300,00

CONTRATTO DI APPALTO

**DEI LAVORI DI RESTAURO DEL VECCHIO ISTITUTO DELL'EX
OSPEDALE PSICHIATRICO DI GENOVA QUARTO - LOTTO 1
(CUP G32F15000080005), CODICE PROGETTO 350 A, CIG XXXX**

Il giorno / /2021 presso gli Uffici dell'Azienda Sanitaria Locale n° 3 Genovese siti in Genova,

TRA

l'ASL n° 3 Genovese, con sede in Genova, via Bertani 4 – P. IVA 03399650104, in persona del, nato a il .././19..., Dirigente Tecnico presso la S.C.dell'ASL, che dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente in nome e per conto della predetta Azienda, nel seguito anche denominata “Stazione appaltante” (o “S.A.”), “ASL”, “Azienda” o “Commitente”, che lo stesso rappresenta in forza della deliberazione n° del / /2017 nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito “RUP”);

E

l'Impresa _____ con sede in _____ - P.IVA _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____. in persona del legale rappresentante Sig. _____, nato a _____ il _____, che agisce quale Appaltatore di seguito nel presente atto denominata semplicemente "Appaltatore";

PREMESSO

- che il presente contratto è stipulato in forma digitale;
- che con deliberazione n° xxx del xxxx è stato approvato il relativo pro-

getto esecutivo, redatto del RTP Rocca Bacci Associati, Arch. Mirella Pestarino e ing. Marco Pietro Ruggieri;

- che con deliberazione a contrarre n° ... del / / dell'Asl 3 Genovese è stata indetta la procedura di gara per i lavori in oggetto da esperirsi con il criterio del prezzo più basso ex art. 36 co. 2 lett. c e art. 95 c. 4 lett. a D.Lgs. 50/2016 ("Codice dei Contratti", nel seguito sinteticamente denominato "Codice" o "Cod.");
- che nella Lettera d'invito a presentare le offerte sono stati riportati:
 - **Luogo di esecuzione:** immobili di proprietà dell'ASL 3 "Genovese" siti in Via Giovanni Maggio 6 Genova;
 - **Descrizione dei lavori:** lavori di restauro L.R. 16/08 art.8 e art.21bis);
 - **Importo complessivo a base d'asta dell'appalto (IVA esclusa): € 2.379.670,07** (diconsi Euro due milioni trecentosettantanovemila seicentosettanta/07) di cui € **131.789,71** (diconsi Euro cento trentunomilasettecentottantanove/71) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- che con la sopra citata deliberazione, all'esito della procedura di gara esperitasi, come risulta dai relativi verbali, nei giorni , il suddetto appalto è stato aggiudicato all'Impresa sopra evidenziata, avendo la stessa proposto un importo di esecuzione di € (diconsi Euro), IVA esclusa;
- che l'Appaltatore a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto e secondo le norme contenute nella Lettera di invito ha costituito la cauzione definitiva nelle forme di cui all'art.103 c. 1 del D. Lgs.

50/2016 con atto di fideiussione n° _____ del _____ per l'importo di
€ _____ (diconsi euro _____/___);

- che l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 c. 7 D.Lgs 50/2016 ha stipulato la polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, per l'importo di _____ €
_____ (diconsi euro _____/00), nonché a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi con un massimale di € _____, decorrente dalla data di consegna dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- che RUP e Appaltatore danno concordemente atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata l'esecuzione dei lavori, come risulta dal verbale di cantierabilità da loro sottoscritto in data _____;
- che ai sensi dell'art. 91 c. 3 D. Lgs. 159/2011 s.m.i. il Committente procederà all'immediata risoluzione del presente contratto qualora a carico dell'Appaltatore risultasse un'Informazione Antimafia Interdittiva a seguito della richiesta inoltrata alla Prefettura di competenza e ancora non evasa nonostante il decorso di un termine superiore a 45 giorni.

TUTTO CIO' PREMESSO

Visto che, nelle certificazioni agli atti dell'Azienda non sussistono a carico dell'Impresa o dei suoi rappresentanti stati, provvedimenti o procedimenti che applicano misure di prevenzione o dispongono divieti o decadenze ex art. 80 D.Lgs.50/2016;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1) – La narrativa che precede costituisce patto essenziale ai fini

dell'adempimento del presente contratto.

ART. 2) – L'Appaltatore si obbliga ad eseguire a perfetta regola d'arte tutte le opere e provviste inerenti all'appalto di cui alla precedente narrativa, in conformità dei documenti progettuali e del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 3) – L'esecuzione dell'appalto è subordinata all'osservanza piena e incondizionata del progetto esecutivo e del Capitolato Speciale d'Appalto, ove le norme ivi contenute non risultino derogate da quelle del presente contratto.

ART. 4) L'appalto è disciplinato dalle norme e condizioni tutte, nessuna esclusa, previste nei documenti tecnici facenti parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati, e specificamente:

- a) il capitolato generale per quanto in vigore;
- b) il capitolato speciale d'appalto;
- c) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- d) l'elenco dei prezzi unitari;
- e) il piano di sicurezza e coordinamento, il POS e relazione di valutazione dei rischi del Datore di lavoro dell'impresa esecutrice ai sensi del D. Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i.;
- f) il cronoprogramma;
- g) le polizze di garanzia.

Gli elaborati del progetto esecutivo facenti parte del contratto, anche se non materialmente allegati al presente contratto, che l'Appaltatore dichiara di conoscere nel dettaglio e di accettare, sono i seguenti:

GENERALI

EG1.001 Capitolato speciale di appalto

EG1.002	Bozza di contratto
EG1.003	Relazione illustrativa generale
EG1.004	Quadro economico riepilogativo
EG1.005	Cronoprogramma
EG1.006	Piano di manutenzione
EG1.007	Relazione CAM
EG1.008	Relazione sulla gestione delle materie
EG1.009	Relazione prevenzione incendi
EG1.010	Indagini preliminari
EG1.011	Elenco documenti

ARCHITETTURA

EA1.D01	Relazione tecnica illustrativa	
EA1.D02	Capitolato Speciale Architettonico	
EA1.D04	Elenco prezzi unitari	
EA1.D06	Analisi dei prezzi	
EA1.D07	Abaco degli elementi decorativi di facciata	
EA1.D08	Abaco dei serramenti	
EA1.E01	Planimetria generale individuazione intervento	1:200
EA1.E02	Stato Attuale Pianta piano fondi	1:50
EA1.E03	Stato attuale Pianta Piano Terra	1:50
EA1.E04	Stato Attuale Pianta Piano Primo	1:50
EA1.E05	Stato Attuale Pianta Piano Secondo	1:50
EA1.E06	Stato Attuale Sezione AA	1:50
EA1.E07	Stato Attuale Sezione BB	1:50
EA1.E08	Stato Attuale Sezione CC	1:50

EA1.E09	Stato Attuale Sezione DD	1:50
EA1.E10	Progetto Pianta piano fondi	1:50
EA1.E11	Progetto Pianta Piano Terra	1:50
EA1.E12	Progetto Pianta Piano Primo	1:50
EA1.E13	Progetto Pianta Piano secondo	1:50
EA1.E14	Progetto Sezione AA	1:50
EA1.E15	Progetto Sezione BB	1:50
EA1.E16	Progetto Sezione CC	1:50
EA1.E17	Progetto Sezione DD	1:50
EA1.E18	Progetto Prospetto AA	1:50
EA1.E19	Progetto Prospetto AA	1:50
EA1.E20	Progetto Prospetto BB	1:50
EA1.E21	Progetto Prospetto BB	1:50
EA1.E22	Progetto Prospetto CC	1:50
EA1.E23	Progetto Prospetto CC	1:50
EA1.E24	Progetto Prospetto DD	1:50
EA1.E25	Progetto Prospetto DD	1:50
EA1.E26	Progetto Pianta controsoffitti	1:100
EA1.E27	Progetto Pianta Pavimentazioni	1:100
EA1.E28	Progetto Dettagli ubicazione macchine clima- tizzazione	1:100
AE1.E29	Confronto	1:100

STRUTTURE

ES1-D02	Relazione generale illustrativa strutture
ES1-D03a1	Relazione Intervento "A" - Rinforzo Scalone,

Rinforzo Solai Piano Terra - Calcoli strutture 1

ES1-D03a2 Relazione Intervento "A" - Rinforzo Scalone,
Rinforzo Solai Piano Terra - Calcoli strutture 2

ES1-D03a3 Relazione Intervento "A" - Rinforzo Scalone,
Rinforzo Solai Piano Terra – Relazione esplica-
tiva

ES1-D03b Relazione Intervento "B" - Nuovo ascensore -
Relazione geotecnica e sulle fondazioni - Cal-
coli strutture

ES1- Relazione Intervento "B" - Nuovo ascensore - Re-
D03b1 lazion e geotecnica e sulle fondazioni - Relazione
esplicativa

ES1-D03c Relazione Intervento "C" - Rinforzo solai piano
secondo - Calcoli strutture

ES1- Relazione Intervento "C" - Rinforzo solai piano
D03c1 secondo - Relazione esplicativa

ES1-D03d Relazione Intervento "D" - Rinforzo scala -
Calcoli strutture

ES1-D03e Relazione Intervento "E" - Messa in sicurezza
mensole e stemma

ES1-D04 Elenco Prezzi strutture

ES1-D05 Analisi Prezzi strutture

ES1.D09 Capitolato speciale strutture

ES1-E1.1 Intervento "A" - Rinforzo Scalone, Rinforzo
Solai Piano Terra, Rifacimento Porzione di vol-

	ta - Stato Attuale e Progetto - Piante e Sezioni	
	A-A e B-B	
ES1-E1.2	Intervento "A" - Rinforzo Scalone, Rinforzo Solai Piano Terra, Rifacimento Porzione di volta - Stato Attuale e Progetto - Sezioni C-C e D-D e Particolari	
ES1-E2.1	Intervento "B" - Nuovo ascensore - Stato Attuale e Progetto - Piante	1:50
ES1-E2.2	Intervento "B" - Nuovo ascensore - Stato Attuale e Progetto - Sezioni	Varie
ES1-E2.3	Intervento "B" - Nuovo ascensore - Stato Attuale e Progetto - Nodi	Varie
ES1-E3.1	Intervento "C" - Rinforzo solai piano secondo - Stato Attuale e Progetto - Piante, Sezioni e Dettagli	Varie
ES1-E4.1	Intervento "D" - Rinforzo scala - Stato Attuale e Progetto - Piante	1:50
ES1-E4.2	Intervento "D" - Rinforzo scala - Stato Attuale - Sezioni	1:50
ES1-E4.3	Intervento "D" - Rinforzo scala - Progetto - Sezioni	1:50
ES1-E4.4	Intervento "D" - Rinforzo scala - Progetto - Dettagli	Varie
ES1-E5.1	Intervento "E" - Messa in sicurezza mensole - Stato Attuale e Progetto	

EI1.131	Speciali Piano fondi	1:50
EI1.132	Speciali Piano terra	1:50
EI1.133	Speciali Piano primo	1:50
EI1.134	Speciali Piano secondo	1:50

IMPIANTI FLUIDICI

EI1.D21	Relazione di calcolo impianti fluidici	
EI1.201	Schema impianto climatizzazione	-
EI1.202	Schema UTA - servizio mortuario	-
EI1.203	Schema impianto sanitario	-
EI1.211	Impianti termici - Piano fondi	1:50
EI1.212	Impianti termici - Piano terra	1:50
EI1.213	Impianti termici - Piano primo	1:50
EI1.214	Impianti termici - Piano secondo	1:50
EI1.215	Impianti climatizzazione - Servizio mortuario	1:50
EI1.221	Idrici e scarichi Piano fondi	1:50
EI1.222	Idrici e scarichi Piano terra	1:50
EI1.223	Idrici e scarichi Piani primo e secondo	1:50
EI1.231	Rete meteoriche - Piano fondi - Piano terra	1:100

COORDINAMENTO

EI1.311	Compartimentazioni antincendio: Piano fondi	1:100
EI1.312	Compartimentazioni antincendio: Piano terra	1:100
EI1.313	Compartimentazioni antincendio: Piano primo	1:100
EI1.314	Compartimentazioni antincendio: Piano secondo	1:100
EI1.315	Forometrie edili	1:100

DOCUMENTI TECNICO CONTABILI

EI1.D91 Elenco prezzi unitari

EI1.D92 Analisi nuovi prezzi

SICUREZZA

EI1.Z01 Piano di sicurezza e coordinamento

EI1.Z02 Fascicolo dell'opera

Per quanto non espressamente previsto dal contratto o dai suddetti documenti, si rinvia al Codice, al DPR 207/2010, in quanto applicabile e alla restante normativa vigente in materia. Si rinvia altresì al Capitolato Generale di cui al DM LL.PP. n.145/2000, in quanto applicabile. L'Appaltatore deve realizzare le opere secondo le indicazioni contenute nelle tavole progettuali.

Le dimensioni e le quote dovranno comunque essere verificate sia sulle tavole grafiche progettuali sia in cantiere. I fori ed i passaggi per gli impianti dovranno comunque essere preventivamente verificati e concordati con il Direttore dei Lavori durante il corso d'opera. Prima di eseguire qualunque alimentazione e/o allacciamento impiantistici l'Appaltatore dovrà verificare le caratteristiche delle apparecchiature, la potenza effettiva, le modalità di alimentazione, la posizione dei punti di allaccio, e tutte le altre particolarità proprie del materiale impiegato.

ART. 5) – L'appalto è stipulato **a misura**. L'importo netto dell'appalto resta convenuto in € (diconsi Euro /) di cui € **131.789,71** (diconsi Euro cento trentuno mila settecento ottantanove/71) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, per le ragioni in premessa dedotte e specificate. Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al pre-

sente contratto, si specifica quanto segue:

Cat.				Incidenza
SOA	Descrizione opera	Importo lavori	Importo M.O.	M.O.
OG2	OPERE CIVILI	€ 1.232.398,97	€ 803.866,15	65,23%
	STRUTTURE	€ 207.518,42	€ 123.862,61	59,69%
	SICUREZZA	€ 131.789,71	€ 131.789,71	100,00%
		€ 1.571.707,10	€ 1.059.518,47	67,41%
OS3	IMPIANTI IDRICO SANITARI	€ 70.267,76		
OS4	IMPIANTI ELETTRIC. TRASP.	€ 69.011,27		
OS30	IMPIANTI TERMICI E CDZ	€ 182.507,73		
OS30	IMPIANTI ELETTRICI INTERNI	€ 484.166,20		
		€ 807.962,97	€ 239.370,05	29,63%
	COSTO TOTALE	€ 2.379.670,07	€ 1.059.518,47	44,52%

Ai fini della contabilizzazione, le categorie omogenee di lavorazione sono:

- Opere Edili Interne
 - Demolizioni, Smontaggi
 - Rivestimenti/Pavimenti
 - Controsoffitti
 - Massetti/ vespai
 - Infissi Interni
 - Partizioni Interne In Cartongesso
 - Infissi Esterni
 - Tinteggiatura/Rasatura/Intonaci
 - Murature
 - Arredi

- Opere di restauro
- Opere Edili esterne
 - Demolizioni, Smontaggi
 - Trasporti E Oneri Di Discarica
 - Opere edili
 - Rivestimenti/Pavimenti
 - Controsoffitti
 - Massetti/ vespai
 - Infissi Interni
 - Opere di restauro
 - Tinteggiatura/Rasatura/Intonaci
 - Infissi Esterni
 - Tinteggiatura/Rasatura/Intonaci
 - Puliture e disinfestazioni
- Strutture
 - Intervento A - Rinforzo scalone, solai piano terra, porzio-
ne di volta
 - Intervento B - Nuovo ascensore
 - Intervento C - Rinforzo solai piano secondo
 - Intervento D - Rinforzo scala
 - Intervento E - Messa in sicurezza mensole e stemma
- Impianti
 - Rimozioni esterne
 - Rimozioni interne
 - Impianti elettrici

- Impianti Safety & Security
 - Impianti di telefonici e di trasmissione dati
 - Impianti di comunicazione
 - Impianti idrico sanitari
 - Impianti di riscaldamento e climatizzazione
 - Impianti di ventilazione e condizionamento
 - Gronde e pluviali
 - Forometrie e ripristini
 - Impianti di sollevamento
- Sicurezza

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'art. 106, c. 1 lett. a) Cod.

ART. 6) – Il corrispettivo d'appalto sarà erogato secondo quanto illustrato di seguito. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 c.18 Cod., è prevista la corresponsione in favore dell'Appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato sul valore del contratto, pari ad € _____ (diconsi Euro _____/_____).

All'Appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori, il cui corrispettivo liquidabile con certificato di pagamento, sia almeno pari a € 400.000,00 IVA esclusa. Tali pagamenti saranno corrisposti con le modalità indicate nel D.Lgs 50/2016 e nella Linea guida ANAC n°3 (approvata con deliberazione n°1096 del 26.10.2016 e s.m.i.), al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30 c. 5 Cod.

ART. 7) – Il tempo utile per dare tutti i lavori dell'appalto compiuti, resta stabilito in giorni **588 (cinquecento ottanta otto)**, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori alla data di fine lavori.

ART. 8) – La penale per il mancato rispetto del termine di ultimazione sarà per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, fino alla concorrenza del 10% dell'importo a base d'asta, oltre il quale il contratto si intende risolto.

ART. 9) – L'Appaltatore dichiara di conoscere tutte le norme che regolano la conduzione dei lavori dipendenti da Enti Pubblici, in particolare di quelli ad esso aggiudicati e conferma di aver preso visione degli atti relativi alla gara relativamente a quanto concerne il presente contratto.

ART. 10) – L'Appaltatore si obbliga esplicitamente alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante l'esecuzione dei lavori in materia di assunzione, di impiego e di assicurazione sociale della mano d'opera. L'Appaltatore è altresì vincolato alla scrupolosa osservanza delle norme per la protezione dagli infortuni sul lavoro nelle costruzioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e si obbliga a depositare prima dell'inizio dei lavori:

- a) un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso;
- b) dichiarazione contenente gli estremi identificativi dei conti correnti

dedicati alla commessa e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi con indicazione del CIG dell'appalto;

c) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato;

d) dichiarazione circa il possesso del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 81/08;

e) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 81/08;

f) dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;

g) dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

La S.A. ha messo a disposizione il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., predisposto dal geom. Antonino Parmendola, del quale l'Appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo. La stessa ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

ART. 11) – L'Appaltatore si obbliga ad applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori oggetto del presente

appalto. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'Appaltatore stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Appaltatore, inoltre, si obbliga a trasmettere alla S.A.:

- a) prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici;
- b) prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 90, c. 9 lett. b), del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dell'organico medio annuo, suddiviso per qualifiche, con l'indicazione del contratto collettivo nazionale applicato;
- c) prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 81/08.

ART. 12) – Entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'Appaltatore predisporre e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla

propria organizzazione lavorativa, ed in conformità alle prescrizioni della Direzione Lavori; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro quindici giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dall'Amministrazione, mediante ordine di servizio emessi dal direttore dei lavori, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
- C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla S.A., che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o

partecipate dalla S.A. o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della S.A.;

D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;

E) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Qualora l'Appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra, ivi compresa la prima redazione o la modifica del programma esecutivo dei lavori, entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo schema di contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

ART. 13) – La Direzione del cantiere ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 è assunta dal di cui ante, (oppure): dal, nato/a a, il giorno, in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'assunzione della Direzione di Cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto

a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali modifiche del nominativo del direttore di cantiere.

L'Appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

L'Appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

ART. 14) – Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

L'Appaltatore potrà subappaltare o concedere in cottimo soltanto le opere indicate all'atto dell'offerta, in conformità con quanto disposto dall'art. 105 D.Lgs 50/2016 s.m.i., fornendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti al subappaltatore prescelto.

L'Appaltatore risponde, nel caso di subappalto, solidalmente con i subappaltatori, del regolare adempimento degli obblighi nascenti dal presente contratto anche da parte degli stessi, in particolare degli obblighi nascenti dalla contrattazione collettiva in materia di trattamento dei lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, in accordo alla normativa vigente:

1. a trasmettere in copia autentica alla S.A. e al Direttore dei Lavori il contratto stipulato con l'Impresa subappaltatrice entro 20 giorni dalla stipula;
2. a riportare nei cartelli esposti all'esterno del cantiere i nominativi delle Imprese subappaltatrici.

L'Appaltatore infine si impegna a farsi tramite per la trasmissione alla S.A. dei documenti di cui ai precedenti art. 10 ed 11 per conto delle Imprese subappaltatrici.

In deroga a quanto previsto dalla lett. a) del c. 13 dell'art. 105 Cod. è escluso il pagamento diretto ai Subappaltatori da parte della S.A.. Resta ferma la previsione contenuta nella lett. b) del c. 13 dell'art. 105 Cod., per cui la S.A. ha facoltà di corrispondere direttamente al Subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni da esso eseguite, in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore.

Nel caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente art. e nelle disposizioni di legge da parte dell'Impresa contraente ovvero da parte dei subappaltatori, accertata dalla S.A. o ad essa segnalata dagli organi competenti, la S.A. medesima comunicherà all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento del saldo, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Sulle somme accantonate non saranno corrisposti interessi di sorta.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla S.A., né ha titolo a risarcimento danni.

ART. 15) – Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti

(imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a carico dell'Appaltatore, salvo l'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, a carico della Stazione appaltante. Ai fini fiscali le Parti dichiarano che i lavori dedotti nel presente atto sono soggetti all'I.V.A. e concordano di provvedere alla registrazione in misura fissa dello stesso come disposto dal D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i.. Ogni spesa di bollatura e registrazione è a carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della emissione del collaudo provvisorio e tutte le imposte di qualsiasi genere derivanti dal presente contratto, nonché tutti gli oneri e le spese derivanti dalla richiesta di permessi e autorizzazioni per anditi, occupazioni di suolo pubblico per carico e scarico, le multe e le contravvenzioni per inottemperanza alle norme vigenti per l'intera durata dei lavori ivi comprese le penali, ammende, contravvenzioni, ecc. che per colpa dell'Appaltatore fossero eventualmente addebitate alla S.A..

ART. 16) – I lavori devono essere eseguiti secondo le regole dell'arte, con magistero e materiali appropriati ed in conformità degli ordini impartiti dal Direttore Lavori che si riserva la facoltà di accettazione o meno.

ART. 17) – La fornitura dell'energia elettrica, dell'acqua e di quant'altro necessario alla realizzazione delle opere sarà a carico dell'Appaltatore per l'intera durata dei lavori.

Oltre a quanto già stabilito viene altresì precisato che l'Appaltatore è tenuto a provvedere, senza alcun compenso, alle attrezzature ed apparecchiature protettive in uso, di necessità o di prescrizione per il personale e risponde in ogni circostanza del personale da esso dipendente ed impiegato nella esecu-

zione dei lavori.

L'Appaltatore, oltre alla particolare osservanza del Capitolato Generale di Appalto, dovrà farsi carico anche di tutti gli oneri ed obblighi riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per la partecipazione alla gara d'appalto esperita non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.

L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. Saranno a esclusivo carico dell'Appaltatore, con espressa manleva per il Committente da ogni eventuale pretesa, domanda e/o responsabilità anche rispetto a fornitori o terzi, gli oneri ed obblighi seguenti:

- a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
- b) a provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della S.A. richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate;
- c) al compenso per il direttore tecnico del cantiere;
- d) al compenso o le competenze dei professionisti, dei consulenti tecnici o meno da lui nominati;
- e) alla formazione e mantenimento del cantiere attrezzato in relazione all'entità dell'opera con tutti i più moderni perfezionati impianti per assicu-

rare la perfetta esecuzione di tutte le opere da costruire ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori;

f) tutte ed indistintamente le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni e quant'altro, che si rendesse necessario ottenere a qualsiasi titolo per la regolare esecuzione dei lavori. In particolare l'Appaltatore dovrà provvedere sia ad individuare tempestivamente quali permessi, licenze, concessioni e autorizzazioni devono essere ottenute, sia a produrre tutta la necessaria documentazione tecnico-amministrativa, anche in vece e per conto della S.A., necessaria per il loro rilascio. Il pagamento degli oneri economici relativi alle predette pratiche autorizzative sarà a carico della S.A. qualora trattasi di permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni di opere a carattere definitivo utilizzate anche a fine cantiere dalla Committente. Saranno invece a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri economici (per esempio le spese per licenze, autorizzazioni, permessi, tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc) relativi a tutte quelle opere di tipo provvisoria e/o di presidio (ad esempio occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali, ecc.), che si rendessero necessarie durante l'intera durata del cantiere fino a ultimazione delle opere;

g) le spese per installare, mantenere, per eventualmente spostare il cantiere e per movimentarlo nonché per illuminarlo ed approvvigionare e stoccare i materiali presso il cantiere stesso;

h) a mantenere nel luogo di appalto un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamen-

te, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;

i) all'allestimento di un locale, che su richiesta della Direzione dei Lavori, ad uso ufficio di cantiere, dotato almeno delle seguenti attrezzature:

- piano di lavoro 2.00 x 1.20 ml;
- n° 4 sedie;
- riscaldamento e raffrescamento;
- un armadio con chiusura a chiave;
- telefono, presa dati ed elettrica;
- porta di accesso con chiusura;

tale locale e la relativa dotazione dovranno risultare a norma ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;

j) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.e i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;

k) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;

l) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.

m) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che

possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;

n) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;

o) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;

p) l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere;

q) a curare che, per effetto delle opere di convogliamento e smaltimento delle acque, non derivino danni a terzi; in ogni caso egli è tenuto a sollevare la S.A. da ogni spesa per compensi che dovessero essere pagati e liti che avessero ad insorgere. Dovrà altresì curare l'esaurimento delle acque

superficiali, di infiltrazione o sorgive, per qualunque altezza di battente da esse raggiunta, concorrenti nel sedime di imposta delle opere di cui trattasi, nonché l'esecuzione di opere provvisoriale per lo sfogo e la deviazione preventiva di esse dal sedime medesimo, dalle opere e dalle aree di cantiere;

r) alla conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico o storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori;

s) all'esecuzione in cantiere e/o presso istituti incaricati, di tutti gli esperimenti, assaggi e controlli che verranno in ogni tempo ordinato dalla Direzione Lavori sulle opere, materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi, nonché sui campioni da prelevare in opera. Quanto sopra dovrà essere effettuato su incarico della Direzione Lavori a cura di un Laboratorio tecnologico di fiducia dell'Amministrazione. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'Ufficio di direzione munendoli di sigilli a firma della Direzione Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità; il tutto secondo le norme vigenti;

t) all'esecuzione di campioni tipo delle opere ogni volta che questo venga richiesto dalla Direzione dei Lavori;

u) ai costi per l'ottenimento dei certificati di prova materiali relativi al collaudo statico, nonché ogni onere per l'esecuzione delle prove di carico, anche strumentale, a mezzo di Ditte specializzate;

v) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;

- w) all'esecuzione e alle relative spese di tutte le prove in sito o di laboratorio necessarie allo smaltimento dei materiali di risulta di rifiuti ordinari, speciali o pericolosi, o alla bonifica di aree e manufatti compresi nel cantiere ai sensi di quanto stabilito dalle norme in materia o di quanto richiesto dagli organi ed enti competenti;
- x) alle spese per la periodica visita medica e la prevenzione del personale dalle malattie tipiche delle mansioni svolte o tipiche della località in cui si svolgono i lavori;
- y) alla redazione di tutti i progetti di cantierizzazione e l'approntamento di tutti i calcoli e i disegni costruttivi di cantiere che, secondo le indicazioni della D.L., sarà necessario predisporre per una corretta esecuzione delle opere, ivi compresi i progetti per i ponteggi;
- z) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
- aa) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
- bb) alla presentazione di progetti di opere ed impianti nonché delle eventuali varianti che si rendessero necessarie per inadempienze dell'Appaltatore, alla istruzione delle pratiche relative da presentare all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, alla Soprintendenza e a tutti gli altri Enti interessati, ed all'esecuzione di lavori di modifica e/o varianti richieste, sino al collaudo delle opere ed impianti con esito positivo.
- cc) ai pagamenti di compensi all'INAIL, alla A.S.L. competente, al

Comando Vigili del Fuoco, alla Soprintendenza e a tutti gli altri Enti interessati, relativi a prestazioni per esame suppletivo di progetti o visite di collaudo ripetute, in esito a precedenti verifiche negative causate da inadempienze dell'Appaltatore.

dd) ad ogni onere per il rilascio delle "dichiarazioni di conformità", per gli impianti tecnici oggetto di applicazione della legge n. 17/2007 ed in genere per ogni "dichiarazione di conformità" obbligatoria per le opere eseguite;

ee) ad attestare, ad ultimazione di lavori, con apposita certificazione sottoscritta da tecnico abilitato, l'esecuzione degli impianti elettrici nel rispetto ed in conformità delle Leggi 1.3.68 n. 186 (norme C.E.I.), n. 17/2007 e Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008 n. 37 e loro modifiche ed integrazioni;

ff) a denunciare, ove previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impianto di terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, di edifici e di grandi masse metalliche, all'INAIL, provvedendo all'assistenza tecnica, ai collaudi relativi, fino all'ottenimento di tutte le certificazioni o verbali di cui l'opera necessita;

gg) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;

hh) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;

ii) alle spese per la realizzazione di accessi di servizio del cantiere e per la sistemazione dei percorsi esistenti e dei collegamenti esterni ed interni, anche se riutilizzabili dopo la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione, compresa la collocazione, ove necessario, di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza, nonché la fornitura di ogni apprestamento a protezione di strade aperte al pubblico site nelle zone di pericolo nei pressi del cantiere;

jj) alla vigilanza e guardia del cantiere, diurna e notturna, anche festiva, e per la custodia di tutti i materiali, impianti, mezzi d'opera e delle opere eseguite o in corso di esecuzione, fino a collaudo ultimato, e, se richiesto nell'Ordine di Lavoro, mediante persone provviste di qualifica di guardia particolare giurata (art. 22 L. 646/1982). La vigilanza dovrà essere estesa anche ai periodi di sospensione ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo, salvo l'anticipata consegna delle opere all'Amministrazione Appaltante e per le opere consegnate;

kk) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'Appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento

pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi.

ll) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori.

mm) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico dell'Appaltatore;

nn) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli.

oo) alla redazione di elaborati grafici, sottoscritti da tecnici abilitati, illustranti lo stato finale dell'opera nelle sue componenti architettoniche, strutturali, ed impiantistiche (di detti elaborati saranno fornite tre copie cartacee ed una copia su supporto magnetico con file formato pdf e dwg);

pp) alla manutenzione e buona conservazione dei lavori eseguiti, con particolare riferimento degli impianti sino al collaudo;

qq) alla realizzazione di tutti gli interventi che si rendessero necessari in relazione alla entrata in funzione di impianti la cui realizzazione e/o modifica e/o sostituzione sia prevista nell'ambito delle opere appaltate, al fine di garantirne il relativo corretto funzionamento nonché l'utilizzo da parte dell'utenza e l'accettazione da parte dell'Ente Gestore;

- rr) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
- ss) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
- tt) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
- uu) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività svolte in essere nelle aree di cantiere ed ad esse limitrofe;
- vv) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
- ww) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla D.L.;
- xx) a concordare con gli enti preposti, prima e/o durante i lavori, la posa delle condotte per l'impianto dell'illuminazione pubblica e per lo smaltimento acque bianche;
- yy) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
- zz) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;

aaa) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);

bbb) a provvedere, a sua cura e spese, allo spostamento di eventuali pannelli pubblicitari, fioriere, dissuasori, etc. oltre a quanto già previsto negli elaborati progettuali;

ccc) a spostare, a sua cura e spese, i contenitori dei rifiuti presenti nelle aree di cantiere, tutte le volte che la D.L. ne farà richiesta;

ddd) alla tenuta di un "Registro dei getti di conglomerato cementizio", sul quale annotare data del getto, parte d'opera, quantità, tipo di cemento e resistenza, slump, rif. del prelievo ed eventuali annotazioni, anche al fine di garantire una pronta rintracciabilità dei getti stessi e la loro associazione alla parte di opera.

eee) alle spese per canoni e diritti di brevetto di invenzione e di diritti d'autore, nel caso i dispositivi messi in opera o i disegni impiegati ne siano gravati, ai sensi della L. 633/1941 e del R.D. 1127/1939.

ART. 18) – Per gli effetti del presente contratto, l'Appaltatore elegge domicilio legale e fiscale presso la sede della S.A. e si obbliga a comunicare alla stessa ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

ART. 19) Il Direttore dei lavori comunica al RUP eventuali contestazioni dell'impresa affidataria su aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione dei lavori.

In tali casi il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere-

re la controversia; all'esito, il RUP comunica la decisione assunta all'impresa affidataria, la quale ha l'obbligo di uniformarsi salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Il Direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un verbale delle circostanze contestate o, in assenza di questo, in presenza di due testimoni. In questo ultimo caso, copia del verbale è comunicata all'impresa affidataria per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dei lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. L'impresa affidataria, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'impresa affidataria. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

Se l'impresa affidataria firma il registro di contabilità con riserva, il Direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni al fine di consentire alla Stazione appaltante la percezione delle ragioni ostantive al riconoscimento delle pretese dell'impresa affidataria; in mancanza il Direttore dei lavori è responsabile per le somme che, per tale negligenza, la Stazione appaltante deve riconoscere all'impresa affidataria. Le riserve, quantificate in via definitiva dall'impresa affidataria, sono comunque iscritte, a pena di decadenza, nel primo atto contabile idoneo a riceverle successivamente all'insorgenza del fatto che le ha determinate; le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, anche nel registro di contabilità, all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi del fatto pre-

giudizievole; le riserve non confermate nel conto finale si intendono abbandonate. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Ove per un legittimo impedimento non sia possibile eseguire una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate sono portate in detrazione le partite provvisorie.

Nel caso in cui l'esecutore non firmi il registro di contabilità è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro. Se l'esecutore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli formula, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui sopra, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

ART. 20) Le controversie che insorgessero fra l'Azienda e Appaltatore sa-

ranno definite secondo le procedure di cui agli artt. 205 – 206 - 207 Cod..

In caso di mancato accordo si applicherà l'art. 20 del codice di procedura civile per cui la competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto d'appalto spetta al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato. È esclusa la competenza arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie, l'Appaltatore non potrà comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla S.A..

ART. 21) Ai sensi del D. Lgs.196/2003 s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati relativi ai soggetti partecipanti alla gara di cui l'Amministrazione verrà in possesso, saranno trattati su supporti cartacei ed informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con l'espletamento della procedura di gara ed ai fini della stipulazione del contratto, in caso di aggiudicazione.

I dati relativi all'esistenza di precedenti penali o di procedimenti pendenti saranno trattati per valutare l'eventuale sussistenza delle cause di esclusione dalla gara d'appalto ex art.80 del D. Lgs. 50/2016. I dati rilevanti ai fini dell'ammissione alla gara potranno essere altresì archiviati ed utilizzati in altri procedimenti per verifiche o riscontri nei confronti dei soggetti cui si riferiscono.

Gli stessi dati potranno essere comunicati agli Enti competenti ai fini della verifica della veridicità delle autodichiarazioni rese, agli organismi cui compete la vigilanza sull'attività contrattuale dell'Amministrazione nonché ai soggetti cui debba essere riconosciuto il diritto di accesso alla documentazione di gara, nelle forme, modalità e limiti previsti dalla normativa in

materia.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, essendo necessario ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara.

I soggetti cui i dati si riferiscono possono esercitare i diritti ex art.7 del D. Lgs. 196/2003 s.m.i. Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Locale n.3 "Genovese". Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa stipulante.

In ottemperanza agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo 2016/679 Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento Europeo) e dal D. Lgs. 101/10.8.2018 "Codice della privacy italiano" relativi alla verifica di affidabilità dell'aggiudicatario per la designazione quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo ed in osservanza del principio di responsabilizzazione di cui all'art. 5 comma 2 del Regolamento Europeo, l'aggiudicatario dichiara di eseguire le seguenti specifiche riguardanti:

- a) Le finalità perseguite nel trattamento dati, quali precisate dalla Stazione appaltante, garantendo il rispetto delle medesime e illustrando quelle ulteriori perseguite, impegnandosi in tale ipotesi ad illustrare e produrre atti e garanzie necessarie volti ad informare previamente l'interessato nel caso di ulteriore trattamento dei dati per finalità diverse da quelle per cui i dati saranno raccolti e a trattare i dati in conformità al dettato normativo;
- b) Di non comunicare, diffondere o condividere con terzi, neppure se individuati come sub gestori di procedure ovvero di attività, i dati oggetto di trattamento, salvo esplicita autorizzazione del titolare ovvero per adempimenti di legge;

- c) Di gestire i diritti degli interessati e le relative banche dati a termini di legge;
- d) Di comunicare tempestivamente al titolare e, comunque entro e non oltre cinque giorni, preferibilmente via pec ovvero per posta elettronica ordinaria indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati, le richieste di esercizio dei diritti ricevute da eventuali interessati al fine di consentire all'Azienda Sanitaria ed Ente / Istituto del Servizio Sanitario Regionale di adempiere agli obblighi stabiliti per legge europea;
- e) Di aver fatto sottoscrivere ai propri dipendenti o ai sottoposti alla sua autorità, che trattano i dati in parola, un patto di riservatezza, individuando altresì, per ciascuno di essi o per categoria, uno specifico ambito di trattamento dei dati collegato alle mansioni ricoperte, in relazione alle funzioni loro attribuite per svolgere il presente incarico;
- f) Di osservare, applicare ed attuare, anche per conto di eventuali terzi affidatari, le disposizioni del Regolamento Europeo, con particolare riguardo alle misure di sicurezza organizzative e tecniche idonee adottate.

L'inadempimento di quanto disposto ai singoli punti da a) a f) comunque verificatosi, costituisce inadempimento grave, causa di risoluzione di diritto del contratto di adempimento ovvero di caducazione dell'atto deliberativo di adesione aziendale all'appalto in oggetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 codice civile, fatto salvo il ristoro di eventuali danni inerenti e/o derivanti da tali violazioni e l'obbligo di segnalazione al Garante per la protezione dei dati. L'esercizio di tale facoltà è effettuato con comunicazione scritta unilaterale a carattere recettizio. Le presenti disposizioni prevalgono su eventuali clausole contrattuali contrastanti.

ART. 22) – Ai sensi dell’art. 3 della legge 136 del 13/8/2010 e della successiva legge n. 217 del 17/12/2010, “tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici ... devono essere registrati sui conti correnti dedicati... e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale”. La norma è indirizzata a “appaltatori, subappaltatori e subcontraenti della filiera dell’impresa”. Tutti questi soggetti devono dimostrare di avere uno o più conti correnti bancari o postali dedicati “anche non in via esclusiva”.

L’Appaltatore accetta la clausola imposta dall’art.3 c. 8 della L.136 del 13.8.2010 per cui lo stesso si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari indicati nella predetta legge, obbligandosi a sua volta ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo, a pena di nullità assoluta, un’apposita clausola con cui ciascuno di essi si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari indicati nella predetta legge ed una clausola risolutiva espressa per cui in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane s.p.a. l’Appaltatore che ha notizia dell’inadempimento della controparte ai suddetti obblighi di tracciabilità finanziaria procede all’immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la S.A. e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

ART. 23) – Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d’opera desunti, dal prezzario regionale edito dall’Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria . Dove non espressamente previsto in detto prezzario, tali prezzi verranno aumentati del 15% per spese generali e

di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%.

I lavori in economia a termini di contratto non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

I prezzi dei materiali, dei trasporti e dei noli saranno desunti dal Prezzario Regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria in vigore al lordo del ribasso offerto in sede di gara.

Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

ART. 24) – Fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 Cod., le variazioni al contratto saranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di “nuovi prezzi”.

I “nuovi prezzi” delle lavorazioni o materiali si valutano:

- a) desumendoli dal prezzario di cui al precedente art. 23;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi. Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla

data di formulazione dell'offerta.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla S.A. su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la S.A. può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art. 25 – Gli Appaltatori dichiarano:

- non sussistere relazioni di parentela, affinità o convivenza, frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci o i dipendenti della propria Impresa e i dirigenti o dipendenti dell'ASL 3 Genovese ovvero situazioni di pantouflage, vale a dire di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ASL 3 Genovese che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della stessa nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;
- di ricevere copia del Codice di Comportamento aziendale dell'ASL e di garantirne il pieno rispetto, ai sensi dell'art. 2 comma 3 D.P.R. 62/16.4.2013.

La violazione degli obblighi derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione/decadenza del contratto previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con la Stazione appaltante.

Il presente contratto, redatto in originale in n° ---- pagine a video mediante strumenti informatici, viene letto dalle Parti contraenti, le quali lo dichiarano conforme alle loro volontà. Le medesime Parti a conferma lo sottoscrivono con firma digitale ex art. 1 c. 1 lett. s) D. Lgs. n° 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD). Il presente contratto assolve all'imposta di bollo e di registro ai sensi di legge in forma virtuale.

Un esemplare originale del presente contratto è acquisito nell'Archivio informatico aziendale della S.A.. atto in duplice copia.

Letto confermato e sottoscritto:

L'Appaltatore

Il Responsabile Unico

del procedimento

Ai sensi e per gli effetti degli artt.1341 e 1342 del Codice Civile, l'Appaltatore dichiara di approvare tutte le clausole del contratto contenute negli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23, 24 e 25

L'Appaltatore

CONTECO

CHECK

201991VA

Servizio professionale di verifica della progettazione esecutiva ai fini dell'appalto per i lavori di restauro del Vecchio Istituto dell'ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto - Lotto 1, 2 e 3

RAPPORTO CONCLUSIVO

n. 01_01 del 30.11.2020

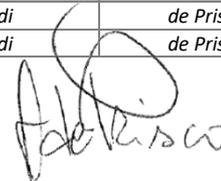
Sintesi delle attività di controllo

PROGETTO ESECUTIVO
LOTTO 1

Committente del controllo AZIENDA SANITARIA LOCALE n. 3 "GENOVESE"

Destinatari del documento ▪ Ing. Marco Bergia (RUP)

Oggetto	Redatto (CIS)	Verificato	Approvato (DT)
00 – Emissione prot. 2020LT0655 del 11.09.2020	Bino	Baldi	de Prisco
01 – Revisione per aggiornamento documentale	Bino	Baldi	de Prisco



38MD_2018

Il Responsabile Tecnico – ing. Angelo de Prisco

Tot. pagine: 7 (compresa la presente)

Il presente documento è strettamente riservato e confidenziale, di proprietà di CONTECO Check S.r.l. e protetto secondo le vigenti normative in tema di copyright e proprietà industriale. La sua riproduzione, anche parziale, e/o la divulgazione a terzi, in qualsiasi forma effettuata, è vietata se non espressamente autorizzata da CONTECO Check S.r.l. I risultati dei controlli tecnici contenuti nel presente documento si riferiscono esclusivamente allo specifico oggetto delle ispezioni compiute e allo scopo del relativo contratto. È dunque vietato ogni utilizzo per fini diversi da quelli convenuti.



ISP N° 003 E

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Sommario

Premessa	2
Personale ispettivo	3
1. Note introduttive	4
1.1 Iter approvativo e norme di definizione dell'appalto	4
1.2 Descrizione del progetto	5
1.3 Descrizione della documentazione analizzata	5
2. Attività ispettive	5
3. Esito del controllo	7
3.1 Atti approvativi	7
3.2 Completezza della documentazione	7
3.3 Conformità degli elaborati	7

Premessa

Il presente rapporto annulla e sostituisce il precedente documento emesso RCL 00 del 11.09.2020 prot. 2020LT0655.

Il presente documento riporta la sintesi dei controlli svolti e fornisce un resoconto della verifica del progetto finalizzata a supportare il Responsabile del Procedimento nel processo per la validazione del **Progetto Esecutivo ai fini dell'appalto per i lavori di restauro del Vecchio Istituto dell'ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto - Lotto 1** ai sensi dell'art. 26 DLgs 50/2016.

I documenti di progetto controllati sono quelli elencati nella *Lista Riepilogativa Documenti* aggiornata al 30.11.2020.

Personale ispettivoCoordinatore delle Ispezioni (CIS)

Ing. Irene Bino

Ispettori (ISP)

Ing. Luca Barbagallo (Strutture)



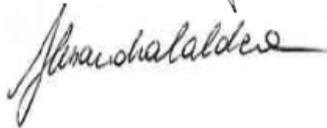
Ing. Irene Bino (Aspetti Generali, Stima dei Costi, Strutture, Geotecnica)



Ing. Geo. Giuseppe Biolatti (Geologia Geotecnica)



Ing. Alessandra Caldera (Acustica)



P.T. Anna Così (Ambiente)



Arch. Roberta Laura (Restauro)



Ing. Vincenzo Polimeni (Sicurezza dei cantieri mobili)



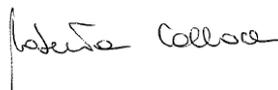
Ing. Fabio Righetti (Impianti, Stima dei costi impianti)



Ing. Filippo Veronese (Tecnologie edilizie)

Personale di Supporto Tecnico (PST)

Geom. Roberta Calloni (Stima dei costi opere civili)



Arch. Maria Grazia Clemente (Tecnologie Edilizie)



1. Note introduttive

1.1 Iter approvativo e norme di definizione dell'appalto

Oggetto del controllo è il **Progetto Esecutivo** relativo ai **lavori di restauro del Vecchio Istituto dell'ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto - Lotto 1**

Committente: **AZIENDA SANITARIA LOCALE n. 3 "GENOVESE"**

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. **Alessandro Bertagnini** dalla contrattualizzazione della verifica del 05.12.2019 alla Delibera 177 ID n.988871 del 31.03.2020 in cui è stato designato l'Ing. **Marco Bergia Boccardo** in qualità di RUP

Tipologia Appalto: **Progetto Esecutivo**

Gruppo di Progettazione:

- Progetto Strutturale: Ing. **Marco Pietro Ruggieri**
- Progetto Impianti: **Rocca Bacci Associati – Building Engineering**
- Progettazione Architettonica: **Arch. Mirella Pestarino**

Le fasi di progettazione precedente al presente progetto esecutivo sono:

- 26/10/2012 - Deliberazione della Giunta Regionale Liguria n. 1263 – individuazione delle funzioni sanitarie da garantire nell'ambito del compendio dell'ex P.S.S. di Genova Quarto.
- 26/07/2013 - Deliberazione 443 dell'ASL 3 Genovese -approvazione dello schema di intesa tra la Regione Liguria ed ARTE per la riqualificazione del complesso immobiliare in oggetto
- 7/11/2013 - Deliberazione n.638 dell'ASL 3 Genovese - approvazione della programmazione degli interventi
- 15/04/2015 - Deliberazione n. 230 dell'ASL 3 Genovese - approvazione del finanziamento del programma triennale delle opere pubbliche
- 03/11/2015 - Deliberazione n.590 dell'ASL 3 Genovese - approvazione del progetto preliminare suddiviso in tre lotti per esigenze di organicità di intervento e logica di cantierabilità.

Il progetto definitivo è stato redatto in parte da personale interno ad ASL3 ed in parte da professionisti esterni, in particolare:

- • il progetto architettonico è stato predisposto dall'arch. Stefania Andreini, funzionario dell'ufficio tecnico ASL3
- • il progetto strutturale dell'ing. Marco Pietro Ruggieri
- • il progetto impiantistico e antincendio da Rocca Bacci Associati nella persona dell'ing. Ferruccio Rocca.

Nel corso dello sviluppo della progettazione definitiva è stato ritenuto opportuno suddividere la realizzazione delle opere (e di conseguenza la relativa progettazione esecutiva) in 3 lotti differenti. L'importo complessivo del quadro economico del progetto definitivo assommava a € 8.800.00,00.

- 19/03/2019 - Determina Dirigenziale n. 721 - approvazione del progetto definitivo.

Autorizzazioni e Permessi

L'intero ex Ospedale Psichiatrico di Genova - Quarto è soggetto a Tutela Monumentale, parte II Del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (art. 10 comma 1 del D.Lgs 22/01/2004 n.42).

Sono state ricevute le seguenti autorizzazioni:

- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Genova e le provincie di Imperia, La Spezia e Savona:
 - a. Autorizzazione con prescrizioni prot. 28573 del 23 novembre 2017
 - b. Autorizzazione con prescrizioni prot. 19897 del 3 settembre 2019
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova: parere favorevole con condizioni prot. 6969 del 25 marzo 2019
- Il Comune di Genova, unità operativa tutela del paesaggio ha precisato, con comunicazione prot. 65582 del 21 febbraio 2018, la non necessità di una autorizzazione paesaggistica.
- Comunicazione fine lavori smaltimento cisterne del 07.10.2019

Il titolo edilizio sarà rappresentato da una SCIA da presentare prima dell'inizio dei lavori una volta nota l'impresa esecutrice.

1.2 Descrizione del progetto del Lotto 1

L'intervento, identificato con il Lotto 1 nel quadro progettuale generale, interessa il Restauro del padiglione monumentale biblioteca del Vecchio Istituto (Pad. 22).

Il progetto, oltre al restauro conservativo del manufatto, prevede interventi di adeguamento funzionale, impiantistico e strutturale e di integrazione del sistema dei percorsi con la realizzazione di un nuovo ascensore interno.

L'importo complessivo dei lavori del Lotto 1 ammonta a circa 2.398.644,27 €, oltre a circa 131.789,71 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed alle somme a disposizione della Stazione Appaltante.

1.3 Descrizione della documentazione analizzata

La documentazione di progetto analizzata è esplicitata nella *Lista Riepilogativa* di CONTECO Check *aggiornata al 30.11.2020*.

Per l'ambito progettuale in oggetto e alla luce delle caratteristiche dell'intervento, sulle discipline tecniche specialistiche il controllo è avvenuto a tappeto (campione = 100%) per tutti gli elaborati o gli aspetti progettuali considerati critici (per es. relazioni geologiche e geotecniche, relazioni di calcolo delle strutture, relazioni di calcolo delle opere impiantistiche, layout funzionali, cantierizzazione, fasizzazione e sicurezza); sono stati altresì verificati tutti i principali dimensionamenti e analizzata la coerenza incrociata degli elaborati per tutte soluzioni tecniche previste. Per quanto riguarda la stima dei costi, infine, si è proceduto alla verifica di correttezza, congruenza, ripercorribilità e localizzazione delle lavorazioni su tutti gli elaborati tecnico-economici, mentre per la verifica delle quantità il campione significativo è stato determinato procedendo all'individuazione delle voci di costo da sottoporre a verifica mediante l'applicazione di metodologie mirate quali l'analisi delle Liste Forniture o la selezione delle voci di costo ritenute critiche per motivi tecnici, capitolari o di pura contabilizzazione.

2. Attività ispettive

Le attività di controllo sono state condotte in conformità alle seguenti disposizioni:

- D. Lgs 50/2016 e D.P.R. 207/2010 per gli articoli ad oggi in vigore
- UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012
- ILAC- P15:07/2016
- UNI -1:2007, 10722-2:2007 e 10722-3:2009

Le verifiche sono state condotte secondo diversi livelli di approfondimento: specialistico, ossia mirato all'indagine per ciascuna disciplina tecnica prevista; integrato e interdisciplinare, mediante una attività collegiale di confronto tra i vari ispettori del gruppo di verifica.

Le verifiche effettuate sui documenti di progetto possono sintetizzarsi in:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Il processo di verifica sviluppato da CONTECO CHECK si è svolto attraverso le fasi di seguito riportate.

La ricezione degli elaborati è avvenuta da dicembre 2019 a novembre 2020; a queste hanno fatto seguito le successive emissioni di documenti di verifica (Note di Controllo, Rapporti di qualità progetto, Rapporti di Valutazione dei Trattamenti, ecc.).

I “rilievi” segnalati da CONTECO CHECK sono stati riportati nei seguenti Rapporti Qualità Progetto:

- Rapporto Qualità Progetto n° 01_00 (Configurazione documentale) inviato in data 13.05.2020
- Rapporto Qualità Progetto n° 02_00 (Tecnologie Edilizie - Restauro) inviato in data 08.05.2020
- Rapporto Qualità Progetto n° 03_00 (Stima dei Costi opere edili) inviato in data 13.05.2020
- Rapporto Qualità Progetto n° 04_00 (Strutture) inviato in data 08.05.2020
- Rapporto Qualità Progetto n° 05_00 (Impianti - Stima dei Costi Impiantistici) inviato in data 11.05.2020
- Rapporto Qualità Progetto n° 06_00 (Sicurezza) inviato in data 06.05.2020

A fronte dei *rilievi* segnalati nei sopra citati Rapporti di Controllo CONTECO CHECK ha ricevuto le risposte dei progettisti e del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con le modalità di trattamento di ogni singolo *rilievo* che gli stessi si sono impegnati ad attuare e che sono state formalizzate nei seguenti documenti:

- Modulo di Trattamento Rilievi n° 01 – RQP n° 01_0 ricevuto in data 11.09.2020 rev.00
- Modulo di Trattamento Rilievi n° 02 – RQP n° 02_0 ricevuto in data 11.09.2020 rev.00
- Modulo di Trattamento Rilievi n° 03 – RQP n° 03_0 ricevuto in data 11.09.2020 rev.00
- Modulo di Trattamento Rilievi n° 04 – RQP n° 04_0 ricevuto in data 11.09.2020 rev.00
- Modulo di Trattamento Rilievi n° 05 – RQP n° 05_0 ricevuto in data 11.09.2020 rev.00

Allo scopo di accertare il superamento di ciascun *rilievo* è stata preliminarmente valutata l’adeguatezza delle risposte dei progettisti e successivamente sono stati esaminati i documenti di progetto aggiornati.

Gli esiti della valutazione di cui al punto precedente sono stati documentati nei seguenti Rapporti di Valutazione dei Trattamenti:

- Rapporto di Valutazione dei Trattamenti n° 01_00 (Configurazione documentale) inviato in data 11.09.2020
- Rapporto di Valutazione dei Trattamenti n° 02_00 (Tecnologie Edilizie - Restauro) inviato in data 11.09.2020
- Rapporto di Valutazione dei Trattamenti n° 03_00 (Stima dei Costi opere edili) inviato in data 11.09.2020
- Rapporto di Valutazione dei Trattamenti n° 04_00 (Strutture) inviato in data 11.09.2020
- Rapporto di Valutazione dei Trattamenti n° 05_00 (Impianti - Stima dei Costi Impiantistici) inviato in data 11.09.2020

A seguito della consegna di un nuovo aggiornamento documentale in novembre 2020, allo scopo di accertare il superamento di ciascuna *non conformità* è stata preliminarmente valutata l’adeguatezza della documentazione, a seguito sono state organizzate una serie di riunioni telematiche coi progettisti e con la Stazione Appaltante in cui sono stati condivisi i trattamenti dei Progettisti per alcune specifiche non conformità; che la Stazione Appaltante ha formalizzato con mail del 20.11.2020; gli esiti di quanto sopra e le valutazioni aggiornate sono presenti nei seguenti rapporti:

- Rapporto di Valutazione dei Trattamenti n° 01_01 (Configurazione documentale) inviato in data 30.11.2020
- Rapporto di Valutazione dei Trattamenti n° 02_01 (Tecnologie Edilizie - Restauro) inviato in data 30.11.2020
- Rapporto di Valutazione dei Trattamenti n° 03_01 (Stima dei Costi opere edili) inviato in data 30.11.2020
- Rapporto di Valutazione dei Trattamenti n° 04_01 (Strutture) inviato in data 30.11.2020
- Rapporto di Valutazione dei Trattamenti n° 05_01 (Impianti - Stima dei Costi Impiantistici) inviato in data 30.11.2020
- Rapporto di Valutazione dei Trattamenti n° 06_01 (Sicurezza) inviato in data 30.11.2020

Avendo ricevuto l’ultima revisione progettuale solo in formato digitale non è stato possibile per CONTECO procedere all’accertamento della presenza della sottoscrizione (timbro e firma) del Professionista incaricato su tutte le copie degli elaborati progettuali. Si rimanda al RUP tale verifica, oltre alla verifica della corretta indicazione del responsabile Unico del Procedimento.

3. Esito del controllo

Il presente paragrafo riepiloga gli esiti dell'attività di verifica della conformità del progetto alla normativa applicabile.

3.1 Atti approvativi

Gli atti approvativi sono riportati al paragrafo 1.1.

3.2 Completezza della documentazione

La documentazione non risulta completa di tutti gli elaborati previsti dal D.Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010.

Si segnala che i seguenti documenti non sono stati consegnati:

- *Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto*

Si evidenzia infine che lo *Schema di Contratto* risulta in *bozza*.

Si rimanda pertanto la verifica e la valutazione della valenza dei contenuti dei documenti sopra indicati al Responsabile Unico del Procedimento, in funzione dei compiti suoi propri.

3.3 Conformità degli elaborati

Dal processo di verifica condotto sulla documentazione progettuale si rileva che tutti i rilievi sono stati recepiti nell'ultima revisione progettuale. Si segnalano alcuni aspetti emersi dal controllo, valutati superati, posti in stato **C*** all'interno dei Rapporti Valutazione Trattamenti, che debbano essere tenuti in considerazione da parte del Responsabile Unico nel prosieguo del procedimento:

- Rapporto di Valutazione dei Trattamenti n° 02_01 **TECNOLOGIE EDILIZIE – RESTAURO**
OS: 1.5, 1.6, 1.8, 1.11, 1.12, 2.7, 2.10, 2.15, 2.19, 2.20, 2.21, 2.28, 2.32, 2.33, 2.39, 2.40
- Rapporto di Valutazione dei Trattamenti n° 03_01 **STIMA DEI COSTI OPERE EDILI**
OS: 1.2, 1.3, 2.1, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9, 2.12, 2.26, 2.28, 2.30÷2.33, 2.35, 3.3, 3.16, 3.17
- Rapporto di Valutazione dei Trattamenti n° 05_01 **IMPIANTI E STIMA DEI COSTI OPERE IMPIANTISTICHE**
OS: 1.3, 1.4, 1.5
- Rapporto di Valutazione dei Trattamenti n° 09_01 **SICUREZZA**
OS: 2.2, 2.5, 2.9÷2.19

In riferimento a quanto emerso dalla verifica dell'ambito della *Sicurezza* si raccomanda di procedere al trattamento e risoluzione delle indicazioni anche in considerazione dell'attuale emergenza sanitaria ed in particolare dei contenuti del DPCM 26/04/2020 riconvertito nel DPCM 17/05/2020 smi, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" e del richiamato "Protocollo Condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri" (allegato 13 del DPCM 17/05/2020 e smi), che costituiscono disciplina sopravvenuta durante l'iter di verifica del Progetto, si segnala la necessità che all'interno del Piano della Sicurezza l'argomento venga adeguatamente trattato, eventualmente anche in un capitolo specifico, condizionando l'operatività delle misure individuate al permanere dell'emergenza.

Si rimette pertanto al Responsabile Unico del Procedimento, in funzione dei compiti suoi propri, la valutazione della valenza dei contenuti in essi riportati, ed in particolare se questi siano ostativi o meno al prosieguo del procedimento e all'emissione dell'atto di validazione, ai sensi dell'art. 26 DLgs 50/2016, del Progetto **Esecutivo** relativo ai **lavori di restauro del Vecchio Istituto dell'ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto - Lotto 1**, ferme restando le indicazioni espresse nei punti stessi, per le quali si raccomanda comunque al RUP di procedere al loro trattamento e risoluzione in vista della gara d'appalto.

S.C. Programmazione, Gestione Lavori e Risparmio Energetico
Direttore Dott. Ing. Marco Bergia Boccardo
Corso O. Scassi 1, 16149 Genova
Tel. 010/8492380
Fax 010/8492328

OGGETTO: appalto per i lavori di restauro del Vecchio Istituto dell'ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto - Lotto 1, 2 e 3 (CUP G32F15000080005): approvazione del progetto esecutivo del lotto 1. Codice progetto 350 A: validazione della progettazione esecutiva.

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO (art. 26 COMMA 8 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i).

Premesso che all'articolo 26 comma 4 D. Lgs. 50/2016 s.m.i le verifiche progettuali implicano i seguenti accertamenti:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Premesso altresì che nel caso di cui alle lavorazioni in oggetto, le attività di verifica possono essere svolte, ai sensi dell'articolo 26 c. 6 lett. b) Codice pro tempore in vigore e del capitolo VII delle Linee guida n.1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14.9.2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 138 del 21.2.2018, la verifica non può essere effettuata dal RUP, ma dai soggetti di cui alla lettera a) dell' articolo 26 c. 6 e di cui all'articolo 46 c.1 Codice, che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità.

Nell'anno 2021 il giorno 08 del mese di febbraio -08.02.2021- in Genova, nei locali della ASL 3 c/o S.C. Progettazione Gestione Lavori e Risparmio Energetico nel P.O. Villa Scassi, il sottoscritto Responsabile del procedimento ha acquisito ai sensi dell' art. 26 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. il relativo verbale di verifica progettuale datato 30.11.2020 predisposto a seguito di affidamento di incarico tecnico di verifica della progettazione esecutiva dei lavori in oggetto, conferito con determinazione della S.C. Programmazione e Gestione delle Forniture n.2532 del 07.11.2019, a CONTECO CHECK SRL, avente sede legale in Milano, via Sansovino n. 4 -P.IVA 11203280158.

Si applica l'art. 216 comma 4 del Codice dei Contratti per cui si fa riferimento agli articoli da 33 a 43 del d.p.r. 207/2010 s.m.i quali norme transitoriamente ancora in vigore.

Sulla base delle verifiche effettuate nel suddetto verbale di verifica del 30.11.2020, valutata la valenza dei contenuti in esso riportati e ritenuti superati i rilievi, il progetto esecutivo per il lotto 1 è da ritenersi validato in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento e quindi cantierabile.

Il Responsabile unico del Procedimento (dott. ing. Marco Bergia Boccardo)